

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGIP
43/08 reg. mis. caut.

Ruggiero R. — Sai quanto hai fatto... 27,028.

Ferrara — Siccome... siccome... sai perché? Siccome a quello gli ha detto che aveva fatto il 25...

Ruggiero R. — **Noi abbiamo fatto il 27,515.**

Ferrara — Siccome io li conosco “Cerase”...

Ruggiero R. — 27,515.

Ruggiero N.B. — E Aleandri quanto ha fatto?

Ruggiero R. — Aleandri ha fatto il 23,45.

Ferrara — **Sì, va be', ma noi se non facevamo tutto quel gioco, noi non entravamo... non entravamo in gara... perché era la media del 23.**

Ruggiero R. — 22, 32... 322. Ma... perché diciamo che è rimasto male (parole incomprensibili)... come cazzo si chiama, la Cotea?

Ferrara — Chi è la Cotea?

Ruggiero R. — La Cotea ha fatto il 31,36%.

Ferrara — Chi è...

Ruggiero R. — (parole incomprensibili), una grossa impresa, no, che era in associazione con Antonacci là... (parole incomprensibili).

Ruggiero N.B. — Scusa, ma la Cotea non avevamo fatto noi l'associazione...

Progr. 861, ore 17.47 del 14.01.2008

Ferrara — (parole incomprensibili).

Ruggiero R. — Con...?

Ruggiero N.B. — Mi sembra che con la Cotea ci hai lavorato pure tu pure tu. Non è quella?

Ruggiero R. — A Pisticci che lavori?

Ruggiero N.B. — La galleria.

Ferrara — La galleria? No.

Ruggiero N.B. — No... (parole incomprensibili) non sarà Cotea...

Ferrara — (parole incomprensibili) ce ne sono duemila, ma Cotea è la prima volta che la sento io.

Ruggiero R. — Matarrese ha fatto il 24% e 70. Pasalini ha fatto quasi il 18, 17.66. Aleandri ha fatto il 23.45 e Bonatti ha fatto il 6.74, abbassando la media. Però diciamo che...

Ferrara — Cioè se Bonatti si metteva in linea, anzi... che normalmente spara Bonatti...

Ruggiero R. — Sì, io ho parlato con...

Ferrara — Uhm.

Ruggiero R. — Perché io gli ho detto... no, la prima che hanno esaminato è la Bonatti. Quando ho sentito (parole incomprensibili)... 

Ferrara — Sì, perché... io quando quello disse il 25 intanto non diceva il vero, perché quelli sono bugiardi... se ha detto il 25 avrà fatto il 27 o 28... minimo.

Ruggiero R. — C'era... c'era Votta con Malaspina.

Ruggiero N.B. — Malaspina padre o Malaspina...

Ruggiero R. — No.

Ferrara — A me chi... chi mi... chiamò Bonatti? Mi chiamò Bonatti di questo abbiamo parlato...

Ruggiero R. — Alla Bonatti gli danno il lavoro del (parola incomprensibile).

Ferrara — E sì, gli danno il lavoro del... per questo...

Ruggiero R. — Il più contento lo sai chi era?

Ferrara — Francini!

Scambio di battute incomprensibili.

Ruggiero N.B. — Ci ha portato lui sopra.

Ruggiero R. — Siamo andati con la macchina nel parcheggio e lui subito...

Ruggiero N.B. — Ma tu sei andato con Donnoli?

Ruggiero R. — Eh?

Ruggiero N.B. — Con Donnoli sei andato?

Ruggiero R. — Sì. Poi dopo... il più contento era Francini. Si è levato un pensiero, capito?

Ruggiero N.B. — Ma...

Ferrara — Quel giannizzero²², oggi, stava in televisione! Ora, ha telefonato, ha detto: "Franco, io poi avrei necessità di incontrarti, perché stiamo varando il programma...".

Ruggiero N.B. — Il programma...?

Ferrara — "Stiamo varando il programma regionale sugli sviluppi e sulle infrastrutture... eccetera".

Ruggiero R. — Ma... questo era vero perché il... il... i punteggi tecnici sono veritieri, perché loro hanno dato praticamente a noi 44... 44.18, ad Aleandri il 42.46 punteggi.

²² il riferimento da parte del FERRARA è, con ogni probabilità, all'On. MARGIOTTA, che appunto è apparso in un servizio del TG3 Basilicata in data 14.1.08 (come accertato dalla p.g., che ha acquisito la relativa registrazione —cfr. nota del p.m. in data 11.12.08 con allegato DVD); si noti che subito dopo il RUGGIERO torna sull'argomento del punteggio tecnico (proprio quello su cui il FERRARA era stato informato da 'Salvatore'); il tutto conferma, allo stato degli atti, che l'interlocutore a nome Salvatore è appunto l'On. Salvatore Margiotta;

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Alla... DEC il 39.94, 40%, alla Cotea 36, cioè in effetti
abbiamo... (parole incomprensibili) il 39...

Ruggiero N.B. — Scusa, ma fammi finire di parlare.

Ferrara — 27.

Ruggiero R. — Virgola 515.

Ferrara — Eh, (parola incomprensibile).

Ruggiero N.B. — (parole incomprensibili).

Ferrara — Eh?

Ruggiero N.B. — (parole incomprensibili).

Ruggiero R. — 13.

Ferrara — 13... 12 e qualcosa, il 13%.

Ruggiero N.B. — (parole incomprensibili).

Ferrara — Allora mi ha chiamato, ha detto: “Siccome stiamo varando un programma regionale sul...”, io (parole incomprensibili) per telefono, ho detto, ora non lo so se gli devo dare del tu o gli devo dare del lei a questo, dice: “Dobbiamo varare il programma regionale sugli investimenti infrastrutturali e sulle aree industriali, eccetera. Io in quanto sono onorevole di questa Regione²³ volevo sentire le forze che sono in campo cosa pensano di questa questione. Se potevamo incontrarci, appena c’era la disponibilità – dice – mi faccia sapere lei...”.
Allora mi ha tolto dall’imbarazzo, ho detto: “Senta, onorevole, io appena sono in Basilicata le farò sapere, ci incontriamo...”. Ha detto: “Ah, va bene, allora aspetto una sua telefonata” — “Va bene, va bene”.

Scambio di battute incomprensibili.

Ruggiero R. — Non lo so! Eh, eh, mica sono (parola incomprensibile).

Ruggiero N.B. — **Senti, ma...e come partenza che si dice?**

Si sente squillare il telefono, Ferrara dice “Pronto. Pronto. Pronto”, ma non riceve risposta.

Ruggiero R. — Tre, quattro mesi. Loro praticamente adesso... la strada... avranno una comunicazione ufficiale dell’aggiudicazione, però **aspettano i 60 giorni di rito per evitare di**

²³ il riferimento è ancora, con ogni probabilità, all’On. Margiotta;



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

fare... che qualcuno faccia ricorso. Non ci sarà nessuno. Non è quello, loro hanno... ancora non hanno le autorizzazioni...

Ruggiero N.B. — Va be', non hanno autorizzazione per le discariche.

Ruggiero R. — Quali discariche? Proprio il Centro Oli!

Ruggiero N.B. — Ehi.

Ruggiero R. — Quello... Ma figurati che... non hanno fatto gli espropri!

Ruggiero N.B. — (parole incomprensibili) approvazione progetto preliminare, (parole incomprensibili).

Ruggiero R. — Non hanno gli espropri.

Ruggiero N.B. — E sì, gli espropri.

Ruggiero R. — Dice che quello, quello del Centro Oli, ha chiesto un milione a... a ettaro di esproprio.

Ferrara — Un milione a ettaro? Un milione... no, hanno chiesto... magari un milione a ettaro! Un milione...

Ruggiero R. — Un milione di euro, non di lire, un milione di euro.

Ferrara — Ah!

Ruggiero R. — Un milione di euro.

Ferrara — Ah!

Ruggiero R. — Un miliardo a ettaro!

Ruggiero N.B. — Senti, ma... Tricarico hai visto?

Ruggiero R. — No, non l'ho visto.

Ruggiero N.B. — Ma hai fatto la (parola incomprensibile).

Ruggiero R. — Eh, e non l'ho visto.

Ruggiero N.B. — Ha detto, sono parecchie... sono parecchie belle gare.

Ruggiero R. — E sì...

Ruggiero N.B. — C'è pure a...

Ruggiero R. — Se non arrivano le pubblicazioni...

Ruggiero N.B. — E no, dice che il 23 gennaio scade là.

Voci accavallate.

Ruggiero R. — **Per quanto riguarda questo lavoro, il discorso è, ma bisogna farlo, bisogna vedere che lavoro dobbiamo fare noi. Quello che hanno fatto loro non serve a niente. Allora, noi dobbiamo prepararci tecnicamente.**

Ruggiero N.B. — Sì.

Ruggiero R. — Conviene... ecco, quello dobbiamo vedere, l'ho detto anche (parole incomprensibili). Conviene, bisogna esaminare qualcuno che ne capisce: "Ci conviene fare quella via". Oppure: "Non

11

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

ci conviene". Però da parte loro c'è disposizione a fare quel determinato... (parole incomprensibili).

Ruggiero N.B. — Decidere come mettere delle persone...

Ferrara — No, abbiamo deciso di mettere una persona, un ingegnere, che si deve guardare le cose...

Ruggiero N.B. — Eh, quello che ho detto.

Ruggiero R. — Senza dire perché, come e quando!

Ferrara — Se no passiamo un guaio.

Scambio di battute incomprensibili.

Ruggiero N.B. — Che vuol dire?

Ferrara — Non deve...

Ruggiero N.B. — (parole incomprensibili).

Ferrara — Non deve rivelare i cazzo! Manco all'associata lo deve dire.

Ruggiero R. — No. No. Quella è un'altra storia. Cioè tu devi sapere... io sono il capogruppo, sono io responsabile... io vi tengo informati dei fatti, però la discrezione che c'è... non dovete dire niente.

Ferrara — Beh, certo.

Ruggiero R. — Nino ha detto: "D'accordissimo".

Ferrara — No, anche perché...

Ruggiero R. — Quello... Nino deve tenere i contatti...

Ferrara — Anche perché... anche perché su questa cosa che ci hanno fatto fare, tutto quel gioco, io a Bulfaro, a Leone... tanto Nino c'era, il fatto lo sa...

Ruggiero R. — Eh, ma lo sanno tutti!

Ferrara — Sì, ho capito. Ma non sanno del ripiego.

Ruggiero R. — Com'è il fatto.

Ferrara — E' stato preso un impegno, quindi a me non mi sfasciate i coglioni, che se no (parole incomprensibili).

Ruggiero R. — Cioè ad un certo punto bisogna valutare (parole incomprensibili), c'è ampio tempo per fare.

Ferrara — Fra di loro c'è ampio tempo e ampia disponibilità.

Ruggiero R. — Ampia disponibilità. Anche da parte loro. Dici: "Compa", che noi siamo... abbiamo fatto, però... gestiamo". Loro...

lh

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

hanno detto: "Pigliato il lavoro dobbiamo fare così". Ecco perché ti dico, la lavorazione, un ingegnere come capo cantiere, che fa il capo cantiere in questo momento non ci serve...

Ruggiero N.B. — Ma no...

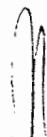
Ruggiero R. — Tecnicamente...

Ruggiero N.B. — Che capisce di... di strada...

Ruggiero R. — Con molta discrezione e molta... "Tu devi tenere... rapporti solo con Nino Donnoli". Questo gli devi dire, però glielo devi dire. Ma il gruppo dei corletani... non ce ne fotte proprio niente. I personaggi sono quei due, sono. Quelli invece di... subito... spara... "Eh, no, non sono d'accordo". Quello... ce l'ha a morte con quello cacchio là, di Bulfaro. Bulfaro...

OMISSIS

Sempre a tal proposito, è ancora una volta il FERRARA a fornire, nello stesso pomeriggio del 14 gennaio 2008, nel corso di un colloquio con l'amico imprenditore Nicola MONTESANO, preziose indicazioni circa alcune delle più compromettenti clausole del patto corruttivo concluso tra la stazione appaltante TOTAL e lo stesso FERRARA (e gli imprenditori a lui associati). Senza mezzi termini, infatti, l'imprenditore rivela di aver stretto con la più volte menzionata compagnia petrolifera, a titolo di contropartita per l'aggiudicazione all'ATI FERRARA dell'appalto dei lavori di preparazione del Centro Oli "Tempa Rossa", un accordo commerciale del valore di 15 milioni di euro. Secondo l'illecita pattuizione conclusa tra FERRARA e TOTAL, le imprese facenti capo all'imprenditore lucano si riforniranno, per un quinquennio, esclusivamente di carburanti e di oli lubrificanti TOTAL. Sul punto, il racconto del FERRARA tratto dal colloquio col MONTESANO e qui di seguito versato, appare, ancora una volta, nella sua semplice e limpida consequenzialità, più eloquente di qualsiasi commento; evidente dal tenore della conversazione in esame il carattere corrispettivo e sinallagmatico –tipico di ogni accordo corruttivo – dell'accordo concluso, riconducibile a quell'ottica del "do ut des" tipica di ogni transazione corruttiva; invero, nel



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGIP
43/08 reg. mis. caut.

caso di specie i termini dello scambio, e cioè del mercimonio che viene in rilievo, consumato e realizzato tra gli uomini TOTAL da una parte e il FERRARA (e gli imprenditori della sua cordata) dall'altra – con l'intermediazione consapevole dei mediatori prezzolati di cui diffusamente si parlerà - emerge con connotazioni di eccezionale evidenza: i manager TOTAL da parte loro si impegnano – peraltro con collusioni e mezzi fraudolenti – a far vincere la gara in oggetto (e poi come si vedrà anche le altre) all'ATI FERRARA e il FERRARA da parte sua si impegna con la TOTAL a sancire un accordo vantaggiosissimo per la stessa menzionata compagnia petrolifera riguardante la fornitura esclusiva (da parte della TOTAL allo stesso FERRARA) di carburanti ed oli per ben cinque anni, accordo questo milionario se si pensa alla quantità di carburante consumato da un “colosso imprenditoriale” (leader nel settore nel movimento terra e dello smaltimento dei rifiuti) come quello del FERRARA – titolare di centinaia di mezzi industriali e commerciali.

“Noi eravamo sulla linea di partenza all'inizio. Poi per strada c'è stata una inversione di tendenza, perché hanno avuto paura che poi... ritenevano che c'era fascicolo aperto, perché ritenevano che la Procura stesse già indagando, che eravamo intercettati, eccetera. E pare che il Presidente abbia espresso una seria considerazione sulla cosa, dicendo: “Sarebbe opportuno che quelli non vincano”. Sarebbe opportuno... se mai dovessero anche risultare buoni... sarebbe opportuno che non vincano. Allora io ho appreso questa notizia e mi sono mosso e ho cercato di correre ai ripari, eccetera. Sono corso ai ripari, senza interferire con gli uffici regionali... ho fatto un accordo serio e quindi praticamente ho bypassato gli uffici regionali... Con la TOTAL. Che ritiro tutti i carburanti e gli oli dalla TOTAL, per i prossimi cinque anni... Consumo anziché gasolio AGIP, consumo gasolio TOTAL per i prossimi cinque anni. Olio idraulico che compro... Olio... eccetera... TOTAL, olio combustibile, divento TOTAL. Siccome io negli ultimi anni ho fatto mediamente dai due milioni e rotti ai due milioni, quasi tre milioni/anno... allora io ho detto: “Volete fare un



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

accordo? Io faccio tre mi... per i prossimi cinque anni faccio quindici milioni di... di carburante, carburanti, olii...Io li ritiro nel cantiere, poi ci servono...Ho detto: "Volete fare l'accordo? Sono quindici milioni". Io ci posso mettere pure il cartello sopra i camion: "Uso carburanti TOTAL". Dice: "Sottoscrivi l'accordo?" —

omissis

Ancora nel contesto e a margine dell'esemplare conversazione appena riportata avvenuta tra FERRARA e MONTESANO, il FERRARA fa riferimento alle influenze, all'apporto e al ruolo svolto nella complessa vicenda in esame da taluni esponenti dell'apparato politico – istituzionale lucano: vale a dire dal deputato potentino Salvatore MARGIOTTA e dal Presidente della Regione Basilicata Vito DE FILIPPO. Facendo riserva di analizzare più avanti in modo diffuso ed approfondito tale aspetto (quello cioè del ruolo dei politici), vale la pena riportare qui di seguito alcuni brani della conversazione intrattenuta tra FERRARA e MONTESANO il 14 gennaio 2008.

TESTO DELLE CONVERSAZIONI AVVENUTE IL GIORNO 14 GENNAIO 2008 ALL'INTERNO DEGLI UFFICI DELLA FERROSTRADE SS 106 POLICORO (RIT 233/07) IN USO A FERRARA Francesco Rocco.

Progr. 861, ore 17.47 del 14.01.2008

*(Sono presenti in ambiente FERRARA Francesco Rocco e MONTESANO Nicola)**

OMISSIS

Ferrara – E' stato fatto il 25%...

Montesano – Come hanno fatto?

Ferrara – Il 27 e qualcosa (parole incomprensibili).



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Montesano — Quindi praticamente (parole incomprensibili) non è che cambia molto. E quindi? I tuoi associati sono contenti?

Ferrara — No, la GESIT domani mattina ci sta il fax, penso. Ha mandato... cioè ha ricevuto oggi il... il campione, domani ci fa le cose, per dopodomani, per giovedì ci potrebbe fare il programma per caricare la settimana prossima, lunedì, martedì... Quindi tu devi vedere il trasporto.

Montesano — Sì.

Ferrara — Puoi caricare lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, quando vuoi. Però per giovedì, questo, (parole incomprensibili).

Montesano — Uhm. (parole incomprensibili).

Ferrara — Che se no bloccano...

Montesano — Senti... sì, ho capito, senti, oggi sono andato lì, (parole incomprensibili)...

Scambio di battute incomprensibili.

Ferrara — Quindi, ragione per la quale, il programma di carichi...

Montesano — Va bene! Senti, sta andando bene... sono stato sul cantiere oggi...

OMISSIONE

Ferrara — Ha chiamato Votta (parole incomprensibili).

Montesano — (parole incomprensibili) ma secondo me si sono messi d'accordo con la Bonatti e Castellano per... perché è abbassata la media.

Ferrara — Sì. Bonatti ha fatto il 6%.

OMISSIONE

Progr. 863, ore 18.47.23 del 14.01.2008

OMISSIONE

Montesano — Beh, Francu', io vado a fare un poco di politica. (parole incomprensibili).

Ferrara — No, (parole incomprensibili).

Montesano — Bravo. (parole incomprensibili).

Ferrara — Così (parole incomprensibili).

Montesano — Fra', vedi questa cosa (parole incomprensibili), tanto (parole incomprensibili).

Ferrara — A quattro mesi.



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGCIP
43/08 reg. mis. caut.

Montesano — Sì. Ora dice che deve uscire la gara di urbanizzazione.

Ferrara — Quale urbanizzazione?

Montesano — Là ci sono (parole incomprensibili) anche parecchi soldi, 10 milioni di euro. E i fanghi... i fanghi (parole incomprensibili).

Ferrara — Già fatto tutto.

Montesano — Già hai fatto tutto?

Ferrara — (parole incomprensibili).

Montesano — (parole incomprensibili).

Ferrara — Te lo posso dire in partenza.

Montesano — Che vuol dire, scusa?

Ferrara — Dobbiamo fare l'accordo per l'impianto, il prezzo.

Montesano — Ma lui partecipa?

Ferrara — (parole incomprensibili) e facciamo l'accordo.

Montesano — Ora ti faccio (parole incomprensibili).

Ferrara — Non... lui... su quella questione di Castellano... quella questione... (parole incomprensibili), cioè lì trovi terreno fertile.

(parole incomprensibili) trovi terreno fertile. **Chiama a Salvatore.**

Montesano — **Ma vuoi andare a fare in culo?**

Ferrara — **Chiama a Salvatore!**

Montesano — **Che gli devo dire?**

Ferrara — **“Salvatore, che fai? Stai bene? Ora ti passo un amico”. Senza dire il nome. Senza dire il nome.**

Montesano — **E che gli diciamo?**

Ferrara — **Niente. “Uhe, Salvatore, stai bene? Ciao. Tutto a posto?”.**

Montesano — **E quello dice: “Chi sei?”.**

Ferrara — **Non me lo dice: “Chi sei?”.**

Montesano — **Lo capisce? Ma chiamalo!**

Ferrara — **Non lo posso chiamare io, se no lo chiamerei.**

Ferrara risponde al telefono.

Ferrara — *(al telefono)* Sì. ... Sì. ... Sì. ... Tre mesi sono. Tre, quattro mesi, ora ci arriverà la comunicazione ufficiale. (parole incomprensibili). ... No, domani devo andare a Roma, alla ICAV. ... (parole incomprensibili).

Termina la conversazione telefonica.

Montesano — Tanto lo so (parole incomprensibili).

Ferrara — Chiamalo!

Montesano — Lo so che (parola incomprensibile). Lo so! Lo so!

11

Ferrara — Non lo posso chiamare dal mio, se no lo chiamavo io.

Montesano — E (parole incomprensibili).

Ferrara — Con Salvatore Margiotta? E chi te l'ha detto? Tu?

Montesano — Io? No! Sono in buoni rapporti, in buoni... (parole incomprensibili).

Ferrara — Mi ha fatto quello scherzo a Potenza!
²⁴

Montesano — No, non era uno scherzo!

Ferrara — (parole incomprensibili).

Montesano — Ti ha ricambiato con questa cosa!

Ferrara — (parole incomprensibili).

Montesano — Ti ha ricambiato questa cosa.

Ferrara — No. Era una cosa seria...

Montesano — Ti ha ricambiato.

Ferrara — A Potenza mi ha fatto un bel servizio.

Montesano — No, ma me l'ha detto a me a Roma.

Ferrara — Mi ha fatto proprio un servizio...

Montesano — (parole incomprensibili).

Ferrara — Con la vasellina me l'ha fatto...

Montesano — Sentimi a me, (parole incomprensibili), me l'ha detto a me.

Ferrara — Sì, ma... il candidato lì... il candidato non eravamo noi.

Montesano — Eh.

Ferrara — Non era (parole incomprensibili).

Montesano — E lo so!

Ferrara — (parole incomprensibili).

Montesano — E chi era?

²⁴ evidente il riferimento a un appalto non vinto (non fatto vincere al) Ferrara nella città di Potenza (con ogni probabilità -atteso il suo ruolo di importante imprenditore- quello per il nodo viario di Gallitello); il tenore delle parole di Montesano conferma l'interessamento dell'On. Margiotta 'per questa cosa qui';



Ferrara — Noi eravamo sulla linea di partenza all'inizio. Poi per strada c'è stata una inversione di tendenza, perché hanno avuto paura che poi... ritenevano che c'era fascicolo aperto, perché ritenevano che la Procura stesse già indagando, che eravamo intercettati, eccetera. E pare che il Presidente abbia espresso una seria considerazione sulla cosa, dicendo: "Sarebbe opportuno che quelli non vincano". Sarebbe opportuno... se mai dovessero anche risultare buoni... sarebbe opportuno che non vincano.

Montesano — E poi?

Ferrara — Allora io ho appreso questa notizia e mi sono mosso e ho cercato di correre ai ripari, eccetera. Sono corso ai ripari, senza interferire con gli uffici regionali...

Montesano — Eh.

Ferrara — ...ho fatto un accordo serio e quindi praticamente ho baipassato gli uffici regionali.

Montesano — Che accordo?

Ferrara — Con la TOTAL. Che ritiro tutti i carburanti e gli oli dalla TOTAL, per i prossimi cinque anni.

Montesano — Ritiri? Come li ritiri?

Ferrara — Consumo anziché gasolio AGIP, consumo gasolio TOTAL per i prossimi cinque anni. Olio idraulico che compro...

Montesano — (parole incomprensibili).

11

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RCCIP
43/08 reg. mis. caut.

Ferrara — Olio... eccetera... TOTAL, olio combustibile, divento TOTAL. Siccome io negli ultimi anni ho fatto mediamente dai due milioni e rotti ai due milioni, quasi tre milioni/anno... allora io ho detto: "Volete fare un accordo? Io faccio tre mi... per i prossimi cinque anni faccio quindici milioni di... di carburante, carburanti, olii..."

Montesano — (parole incomprensibili).

Ferrara — Io li ritiro nel cantiere, poi ci servono.

Montesano — Che (parola incomprensibile).

OMISSIONIS

Dalle ulteriori risultanze investigative qui di seguito riportate emerge come il FERRARA abbia tempestivamente pagato la tangente promessa onorando gli impegni della transazione corruttiva (ovvero l’”*accordo*” di cui parla con MONTESANO), circostanza questa peraltro perfino ultronea per la configurazione del reato di corruzione che si perfeziona con la semplice promessa della utilità; in proposito, infatti, si vedrà come il FERRARA abbia concluso e firmato il contratto di fornitura di oli e di carburanti, in esclusiva dalla TOTAL Italia, per la durata di cinque anni e per l’ammontare di 15.000.000 di euro, presso gli uffici dell’agente commerciale della TOTAL di Potenza, Vito ROMANO, ubicati in via della Chimica. Tanto emerge dal contenuto dei colloqui telefonici, qui di seguito riportati²⁵, intercorsi tra il responsabile degli uffici potentini della TOTAL Italia, Roberto PASI e Vito ROMANO, agente commerciale per Potenza e per la Basilicata della compagnia petrolifera, conversazioni dalle quali risulta — come si è detto — che il “pizzo tangentizio” alla TOTAL da parte degli imprenditori aggiudicatari dell’importante commessa — e in particolare da parte del FERRARA — sia stato regolarmente onorato nella città di

²⁵ cfr. trascrizioni nn. 1709, 1775, 1777, 1778, 1780.



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Potenza, dove ha sede, appunto l'agenzia di commercio del ROMANO²⁶ col quale sia il FERRARA sia le altre imprese costituenti l'ATI omonima hanno stipulato e stanno stipulando i contratti in esclusiva. In tal senso non lasciano adito a dubbi le considerazioni che il PASI e il ROMANO si scambiano nel corso della conversazione n. 1777 del 5 febbraio 2008 (vd. *infra*) nel corso della quale PASI e ROMANO sottolineano a più riprese che la stipula del contratto di fornitura di carburanti e di oli lubrificanti tra FERRARA e TOTAL deve avvenire attraverso l'agenzia TOTAL di Potenza e proprio in tal senso si esprime il ROMANO chiedendo a PASI di contattare FERRARA per rappresentargli: **"Guarda, noi siamo contenti se voi comprate dall'agenzia di Potenza", insomma. Che poi non è altro quello che Total vuole".**

omissis

PASI: ...gli altri...**gli altri che sono con lui, quelli invece li conosci perché lì BULFARO**, eccetera (*incompr.ndr*)

ROMANO: e gli altri sono già codificati a me, **sono già clienti miei**.

PASI: ah, (*incompr.ndr*) l'unico è lui. Ok.

ROMANO: sì sì, gli altri è tutto a posto.

PASI: va bene. BULFARO COSTRUZIONI s.r.l.,

ROMANO: **sono già clienti nostri, non c'è problema**.

omissis

...OMISSIS...procedimento penale n. 648/05-21 e RIT 212/07, hanno proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica in entrata sull'utenza monitorata numero (omissis) - imsi master (omissis) - in uso a **PASI Roberto**, nato a Pavia il 30/12/1953, ed in uscita dall'utenza numero (omissis) in uso a **ROMANO Vito**, nato a Avigliano il 25.11.1960.

²⁶ Vito ROMANO, agente di zona TOTAL Italia, via della Chimica Potenza.

Conversazione dell'1.2.08, ore 17:44, progressivo n. 1709.---//**LEGENDA**

P.: PASI Roberto.

R.: ROMANO Vito.

inizio trascrizione

P.: pronto?

R.: Roberto

P.: si, ciao

R.: come stai?

P.: ma sì... (incompr.ndr) settimana va bene, dai

R.: **ah. Ascolta Roberto, ho bisogno di chiederti una cosa: tu l'ingegnere Francini lo conosci? Chi è ?**

P.: sì sì, lo conosco, si bene. Si, ogni tanto passa (non udibile,ndr) fine settimana sì e settimana no, sta qui un giorno o due

R.: ah, ma dipende da te questo Francini o no?

P.: no, non esattamente, dipende da Juguet

R.: da chi?

P.: da...da... Jean Paul Juguet. Lui è quello che sarà... diciamo lui segue la parte di...di tecniche e interferenze con altri enti, con l'Enel, con la cosa...con Energia Sud. Mi supporta per le parti tecniche delle autorizzazioni. Però (incompr.ndr)

R.: vabbè, ma tu, Roberto, sei amico sicuramente con questo?

P.: sì sì sì

R.: **me lo vuoi presentare? Perché questo qui è in contatto con Ferrara il quale dovrebbe comprare da noi il gasolio. Però io non conosco né Ferrara e né Francini. Hai capito...**

P.: **ho capito**

R.: **...che voglio dire?**

P.: sì, bè ma posso farti fare anche io da tramite (incompr.ndr) comunque. Settimana prossima però sono via tre giorni, martedì (incompr.ndr) e giovedì

R.: **eh, perché io sono rimasto che per fine settimana devo andare da lui per prendermi le carte per l'affidamento. Hai capito? E lui mi parlava di questo Francini, non Francini. Io non so chi è questo**

P.: ma loro hanno incontrato questa settimana l'agente del progetto, anche perché diciamo che **la gara è ancora in fase di preassegna** (non udibile,ndr)...ancora un pò tutta quanta

11

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGIP
43/08 reg. mis. caut.

(non udibile,ndr)...essere problemi però non si sa mai un ricorso al TAR, cose (non udibile,ndr)

R.: esatto

P.: loro hanno incontrato Juguet con tutta la sua struttura

R.: si

P.: l'altro (non udibile,ndr) cui c'è anche Francini con me (non udibile,ndr)

R.: ah

P.: ...lavori (non udibile,ndr)

R.: ma questo francese mica è a livello dell'amministratore delegato nostro, no?

P.: chi?

R.: questo francese di cui mi parli, questo...

P.: no! No no no no, è sotto LEVHA e (incompr.ndr)

R.: appunto, mica è come LEVHA, no?

P.: no no no no, sotto LEVHA

R.: ah, benissimo. E allora non c'è problema, possiamo parlargli insomma

P.: ma si, si. Si può (non udibile,ndr). Però Juguet qui non viene più spesso

R.: ah ah. Ma mica era quello lì che c'era pure al concerto di Natale qui quest'anno a Potenza, quando mi invitasti pure a me?

P.: è venuto giù qualche volta, non forse sempre ma un paio di volte...

R.: era affianco a Pasolini per caso?

P.: eh, non mi (non udibile,ndr) era uno un pò...eh...più basso di me, un pò più...

R.: con la moglie?

P.: con la moglie, si (incompr.ndr)

R.: ah, o capito? Era seduto vicino a me. Parlavano in francese tutti e due e io non capivo neanche una parola. Ho capito

P.: cioè, tu concretamente cosa avresti bisogno?

R.: io avrei bisogno di un intervento su questo Ferrara...eh...o me lo presenta Francini o qualcuno

P.: (non udibile, ndr) tanto se (non udibile,ndr). Senti, ma tu hai bisogno per forza in questo week end?

R.: no

P.: (incompr.ndr) di sera a quest'ora (non udibile,ndr)

R.: ma no no! Ma pure fra 15 giorni. L'importante è che tu lo sai,

11